
Jessica Pratt

Nata in Inghilterra, cresciuta in Australia ma ormai adottata dall'Italia dove affina i suoi ruoli sotto la guida di Lella Cuberli, ha costruito le fondamenta della sua carriera iniziando a cantare nei teatri di tradizione italiani e facendosi progressivamente conoscere dal grande pubblico internazionale. Oggi figura tra le principali interpreti del repertorio belcantista. Ambita dai teatri più prestigiosi, si è esibita come protagonista in teatri quali la Scala di Milano, la Royal Opera House di Londra e il Metropolitan di New York.

È una delle cantanti più attive del momento, con un fittissimo calendario internazionale: nello spazio di una decade ha debuttato in oltre trentacinque ruoli in tutto il mondo, in sedi prestigiose quali Parigi, Zurigo, Venezia, Firenze, Roma, Napoli, Vienna, Berlino, Barcellona, Amburgo e Sydney, collaborando con direttori d'orchestra del calibro di Nello Santi, Kent Nagano, Riccardo Frizza, Roberto Abbado, Daniel Oren, Carlo Rizzi, Marc Minkowski, Gianandrea Noseda, Evelino Pidò, Christian Thielemann e Gustavo Dudamel.

Ospite ambita di orchestre e festival internazionali, si è distinta nella sua carriera anche per la riscoperta e riproposizione di molte opere rare e inedite. Da tempo riconosciuta come raffinata interprete del repertorio rossiniano, ha ricoperto i ruoli comici e drammatici di tredici eroine del compositore pesarese, incidendo per il Rossini Opera Festival svariati suoi lavori inediti e contribuendo attivamente a diffonderne l'opera nel mondo.

Analogamente, oltre quaranta diverse produzioni donizettiane, la parallela e ripetuta collaborazione con il festival bergamasco e la dedizione alla riscoperta e alla diffusione del belcanto fanno di Jessica Pratt uno degli alfieri odierni più rilevanti dell'opera di Donizetti. Si è esibita anche in numerosi festival operistici, tra cui Bel Canto at Caramoor, il Festival Verdi di Parma, il Festival Granda di Lima, il Savonlinna Opera Festival e il Dortmund Musikfest, nonché all'Arena di Verona. È stata il terzo soprano australiano, dopo Nellie Melba e Joan Sutherland, ad aver impersonato Lucia di Lammermoor alla Scala, dove ha anche interpretato *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* (nel ruolo della Prima donna), pure di Donizetti. Nel marzo di quest'anno ha completato la registrazione del suo ultimo disco, con l'orchestra e il coro del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Riccardo Frizza, dedicato alla pazzia nel melodramma italiano, la cui uscita è prevista alla fine di quest'anno.

I suoi prossimi impegni comprendono, oltre a un ritorno al Metropolitan di New York, nuovi concerti al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, al Teatro Real di Madrid e alla Tchaikovsky Concert Hall di Mosca.